



Villa Bernardini

Via del Cimitero di Vicopelago, 573/a Vicopelago (LU)

GPS E: 10° 28' 48.85" N: 43° 49' 07.22"

tel.: +39 0583 1646057 cell.: +39 328 8238199

e-mail: info@villabernardini.it

Villa Bernardini, notevole esempio di architettura tardo rinascimentale corredata da uno spettacolare parco di 8 ettari, fu edificata nel 1615 da Bernardo Bernardini e da allora è sempre rimasta patrimonio di famiglia senza mai cambiare proprietari, unica tra le ville lucchesi: questo la porta ad essere una vera e propria villa-museo, ricca di arredi e suppellettili meticolosamente conservati, quadri, arazzi. A ribadire il legame tra la famiglia e la sua dimora, lo stemma dei Bernardini campeggia sulla porta d'ingresso e può essere scovato ovunque all'interno della villa, inciso sugli arredi, ricamato sui tessuti, riportato su quadri e affreschi.



Villa Oliva

Via delle Ville, 2034 San Pancrazio (LU)

GPS E: 10° 33' 02" N: 43° 54' 13"

Cellulare +39 330 446252

www.villaoliva.it

e-mail: villaoliva@villepalazzilucchesi.it

La villa, costruita tra la fine '400 ed inizio '500, in puro stile rinascimentale, rappresenta una delle più prestigiose ville monumentali della lucchesia. È originaria dei Buonvisi, famiglia lucchese di mercanti ed ecclesiasti. Alle scuderie è legato un singolare aneddoto: il Buonvisi sosteneva che la sua scuderia fosse più bella di una qualsiasi sala della reggia di Versailles. Luigi XIV inviò un ambasciatore per constatare la veridicità di tale affermazione. Il messo reale trovò le pareti della scuderia tappezzate di monete d'oro con l'effigie del Re Sole e, di fronte a tanto splendore, non poté che inchinarsi all'immagine del suo re e riconoscere che il Buonvisi aveva vinto la scommessa.



Villa Grabau

Via per Matraia, 269 San Pancrazio (LU)

GPS E: 10° 33' 10" N: 43° 54' 03"

tel.: +39 0583 406098

cell. +39 333 7526199 cell. +39 349 6013652

www.villagrabau.it - villagrabau@villepalazzilucchesi.it

Villa Grabau, situata alle pendici delle Colline Lucchesi, si distingue in tutta la Toscana per il magnifico Parco Botanico di 9 ettari, costellato da alberi pluricenteneri e piante rarissime provenienti da tutto il mondo, e per la Limonaia del 1600, tra le più grandi e maestose della regione. La Villa, arredata con mobili d'epoca, è uno splendido esempio di architettura rinascimentale, edificata nel 1500 ed appartenente alla famiglia Grabau dal 1800. La proprietà offre i suoi spazi anche per matrimoni ed eventi, e vanta diverse soluzioni di alloggio in ville, appartamenti privati e B&B.



Villa Reale

Via Fraga Alta 2 Marlia, Capannori (LU)

GPS E: 43° 53' 56.031" N: 10° 33' 16.830"

tel.: +39 0583 30108

www.villarealedimarlia.it - villareale@villepalazzilucchesi.it

Considerata una tra le più importanti dimore storiche d'Italia, Villa Reale è sempre stata residenza di nobili famiglie tra cui la sorella di Napoleone nel XIX secolo. I 16 ettari della proprietà ospitano inaspettate sorprese: sono percorsi dai viali delle Camelie ed ospitano due famosi Teatri, quello d'Acqua e quello di Verzura (dove si esibiva spesso il celebre Paganini); a impreziosirli si aggiungono il Giardino dei Limoni (XVII) e il Giardino Spagnolo di gusto Decò. Dal 2015 i nuovi proprietari curano imponenti restauri anche delle residenze d'epoca che allietano la visita: la Villa Reale, la Villa del Vescovo, il Ninfeo detto "grotta di Pan" (XVI) e la Palazzina dell'Orologio (XVIII).



la Via
delle Ville

a Lucca un giorno in più...



la Via delle Ville

Le Ville Lucchesi sono Palazzi caratterizzati dalla loggia affacciata sulla campagna, costruiti fuori le mura della città, sulle colline, da Famiglie legate al mercato della seta, che hanno pensato nel Rinascimento di investire nella produzione agricola. Trasformate nei secoli successivi in sontuose Dimore con Giardini ricchi di fontane, grotte e preziose specie botaniche, dove trascorrere la buona stagione seguendo sempre attentamente i raccolti, molte ancora sono abitate dai discendenti delle storiche Famiglie e costituiscono un percorso ricco di storia, da leggere con il fascino di un'atmosfera rimasta intima e privata, lungo un'incantevole via nel verde paesaggio lucchese.



Palazzo Pfanner

Via degli Asili, 33 Lucca

GPS E: 10° 50' 26" N: 43° 84' 51"

tel.: +39 0583 954029

www.palazzopfanner.it

e-mail: palazzopfanner@villepalazzilucchesi.it

Per la grazia e la perfetta geometria delle forme del giardino non stupisce che alcuni famosi registi abbiano scelto il giardino di Palazzo Pfanner per girarvi i loro film in costume. Famoso le scene girate qui con Alberto Sordi ne "Il Marchese del Grillo" e con Nicole Kidman in "Ritratto di Signora". Oltre alle bellezze architettoniche e artistiche nel salone centrale del palazzo è possibile ammirare anche la collezione di strumenti medico-chirurgici e antichi testi di medicina appartenuti a Pietro Pfanner, chirurgo, filantropo e sindaco di Lucca dal 1920 al 1922.



Villa Mansi

Via delle Selvette, 242 Segromigno in Monte, Capannori (LU)

GPS E: 10° 36' 1.212" N: 43° 53' 22.186"

tel.: +39 0583 920234

e-mail: villamansi@villepalazzilucchesi.it

Villa Mansi è sicuramente una delle più rappresentative della cultura dell'antica Repubblica Aristocratica. Famosa per l'eleganza delle linee architettoniche e per la bellezza dei giardini, risale alla seconda metà del XVI sec. e fu trasformata negli anni 1634-1635 dall'Architetto Urbinate Muzio Oddi. Sotto i Mansi la facciata fu rivista dall'architetto lucchese Giusti ed i giardini trasformati su progetto di Filippo Juvarra. Internamente gli affreschi del salone centrale sono i più interessanti grazie all'opera del pittore neoclassico Stefano Tofanelli che realizzò le due grandi tele laterali raffiguranti le gesta di Apollo ed il dipinto a soffitto con "Il Trionfo del Dio Sole".



Villa Torrigiani

Via Gomberaio, 3 Camigliano, Capannori (LU)

GPS E: 10° 36' 492" N: 43° 53' 173"

tel.: +39 0583 928041

cell.: +39 349 6206847

e-mail: villatorrigiani@villepalazzilucchesi.it

Monumento nazionale, si distingue in Toscana per la teatrale facciata con statue e per i sontuosi arredi dei Saloni, dove sono stati ospitati Reali e Capi di Stato. Set di grandi film come "Il Marchese del Grillo" con Alberto Sordi, fu costruita quale Palazzo rinascimentale di campagna dei Marchesi Buonvisi. Acquisita nel Seicento dall'Ambasciatore Santini per trasformarla nella sua "piccola Versailles", è ancora vissuta dai suoi discendenti, divenuti Torrigiani per matrimonio nel 1800. Rimane l'esempio più integro di Villa lucchese, premiata "Il Parco più Bello d'Italia 2018".



Giardino Storico di Villa Garzoni

Piazza della Vittoria, 1 Collodi, Pescia

GPS E: 10° 39' 07" N: 12° 43' 53"

tel.: +39 0572 427314

www.pinocchio.it

e-mail: giardinogarzonicolodi@villepalazzilucchesi.it

Villa Garzoni a Collodi, territorio pistoiese dal 1927, è però una tipica villa lucchese. La sua storia pluricentenera è legata a Lucca, e anche a Carlo Lorenzini/Collodi, autore di Pinocchio. I suoi genitori si conobbero probabilmente qui: la madre era cameriera personale della marchesina; il padre al seguito del conte Ginori, di cui era cuoco, che la sposò. La Villa ha uno straordinario giardino d'impianto barocco, ricco di fontane, statue, gradinate, con un'architettura contemporanea in cristallo: la con casa delle Farfalle, dove vivono libere e si riproducono decine di specie di straordinarie farfalle.



Fortezza di Montecarlo

Via Fortezza, 4 Montecarlo (LU)

GPS E: 10° 40' 06.96" N: 43° 51' 01.44"

tel.: +39 0583 22401 cell.: +39 328 8082858

www.fortezzadimontecarlo.it

e-mail: fortezzadimontecarlo@villepalazzilucchesi.it

Situata in posizione strategica nel borgo di Montecarlo, tra la piana di Lucca e la Valdinievole, la Fortezza è una fortificazione ricca di storia: la sua costruzione risale al XII secolo e al suo interno ha visto avvicinarsi condottieri, signori e uomini politici, tra cui Carlo IV e Cosimo De' Medici. Alla Fortezza è legata una leggenda di carattere religioso secondo cui la Madonna del Soccorso si manifestò su una delle torri la notte del 24 gennaio del 1400, durante un attacco notturno a opera dei pisani: la Madonna apparve trasformando la notte in giorno e spaventando i nemici. Da quel momento la torre si chiama infatti "Torre dell'Apparizione".